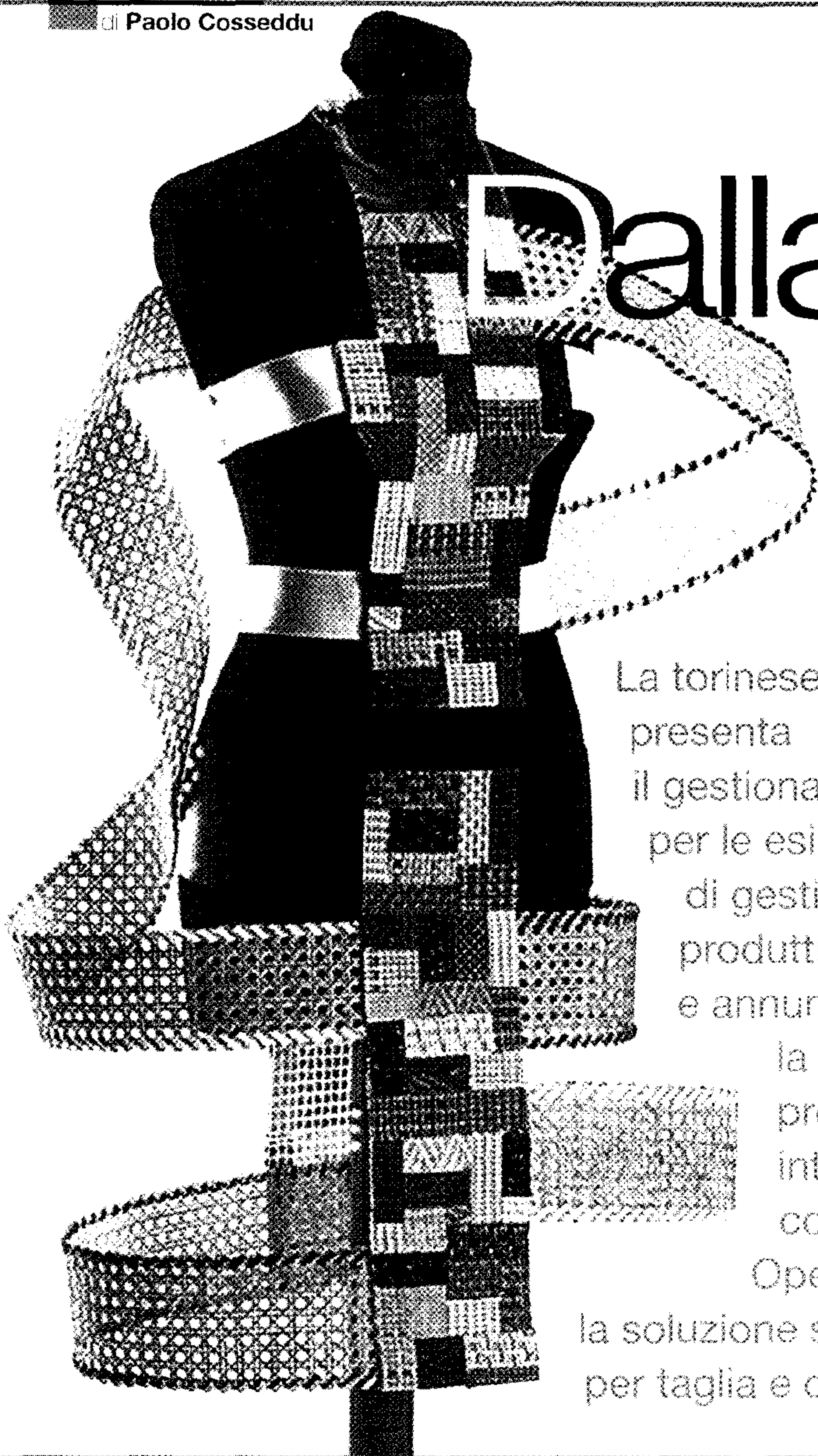




Dalla vendita

La torinese Dylog
presenta
il gestionale Make,
per le esigenze
di gestione
produttiva,
e annuncia
la sua
prossima
integrazione
con
OpenFashion,
la soluzione specifica
per taglia e colore

La presentazione di Make fornisce una buona occasione per parlare di Dylog: Make è infatti il nome di uno nuovo software gestionale progettato in modo specifico per la produzione, mentre Dylog è la software house di Torino che lo ha recentemente immesso sul mercato: il suo target di riferimento, la piccola impresa, è stato ancora più focalizzato in occasione di questa nuova release, progettata non solo per adattarsi in tempi brevi (e in un futuro che secondo i creatori è prossimo) in modo modulare alle altre soluzioni già in catalogo, ma anche a dimensionarsi a seconda delle necessità produttive della clientela.

Dylog è la stessa azienda che da qualche tempo commercializza anche OpenFashion, la soluzione strutturata per il control-

Le caratteristiche di OpenFashion

OpenFashion è un software con caratteristiche pensate per la gestione degli articoli con problematiche riguardanti taglie e colori, che avviene utilizzando rispettivamente due tabelle, abbinate agli articoli stessi, per consentirne il controllo nelle sue "varianti". L'articolo "base" resta unico, anche se gli vengono associate taglie e colori secondo le diverse varianti, elementi che si riversano in tutti i documenti correlati, dal magazzino ai listini. "Tipi taglie" e "Gamme colori" sono i due raggruppamenti che verranno abbinati ai pezzi, permettendo di collegare loro le corrette tipologie di valori, come nel caso della necessaria distinzione tra taglia

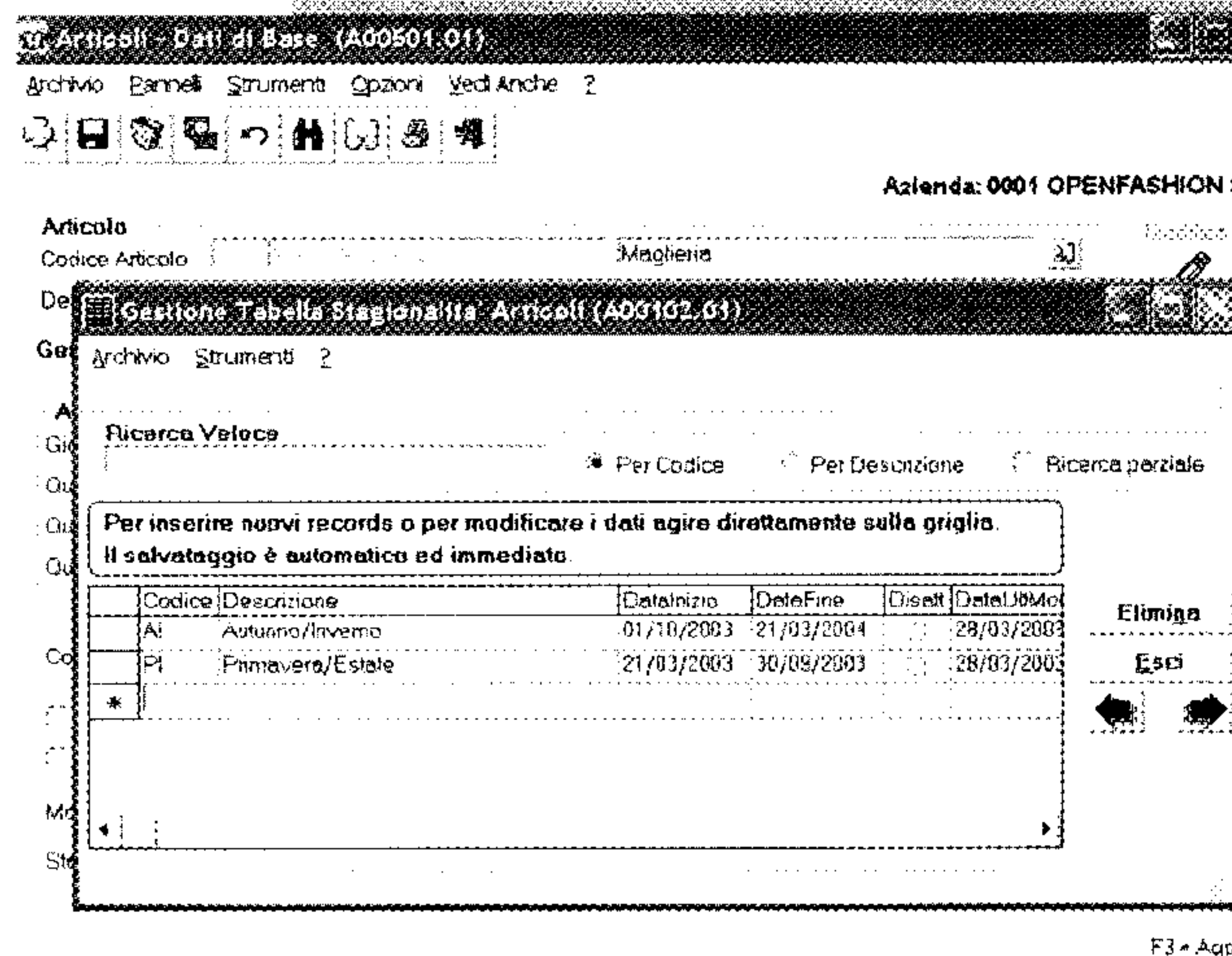
italiana e americana. Il software proposto da Dylog consente inoltre di amministrare l'importante aspetto della stagionalità, poiché assegna un limite temporale alla validità del capo: attraverso uno strumento di controllo, la selezione di articoli fuori stagione viene segnalata all'utente con un messaggio di avvertimento. Il recupero dei dati di magazzino per ogni variante di capo è possibile utilizzando una visione a "matrice", allo stesso tempo la gestione dei listini può avvenire a diversi livelli, generando un prezzo identico o diverso per tutte le varianti, o diverso su indicazione dell'utente.

alla produzione

lo di taglia e colore che proprio per queste caratteristiche ben si adatta alle esigenze del mondo della confezione.

Infatti, se OpenFashion si occupava da un lato di risolvere quei problemi che tutti gli operatori hanno nell'assegnazione di taglie e colori ai singoli capi, dall'altro mancava uno strumento capace di intervenire a monte del prodotto finito, dell'organizzazione del magazzino e della relativa operatività commerciale. A questo, appunto, pensa Make, che conta tra le sue funzionalità più importanti il controllo delle commesse, dei cicli di lavorazione, della disponibilità, della fattibilità, a cui seguono il riordino dei materiali, il monitoraggio, il lancio della produzione, la gestione del lavoro, la pianificazione della produzione, il controllo della saturazione dei centri di lavoro, l'a-

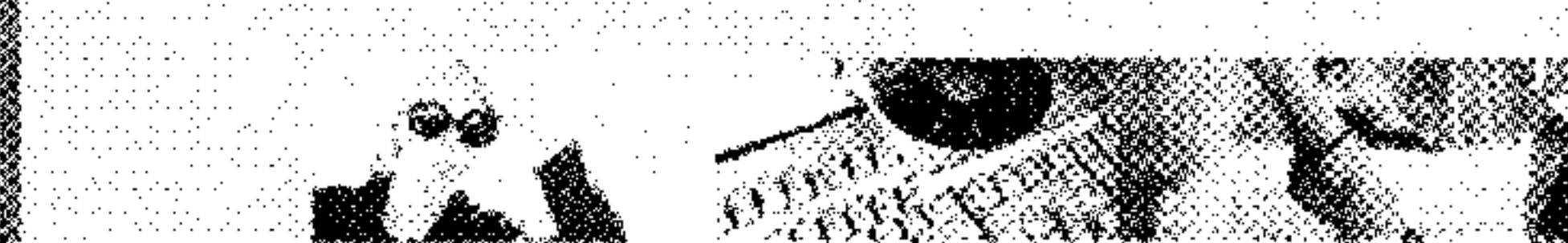
vanzamento delle fasi, la manodopera, la dichiarazione di produzione, la costificazione dei prodotti. Tornando al mondo della confezione, come spiega il responsabile per OpenFashion Michele Palmieri, «il suo lancio è avvenuto alcuni mesi fa: il software è nato dalla riflessione che, dopo vent'anni di attività, era venuto il momento di fare il nostro ingresso in questo settore, di diversificarci ulteriormente. Il prodotto ha ricevuto un'accoglienza molto buona: del resto avevamo già clienti nel comparto, e ci chiedevano un software specifico da molto tempo, perché già utilizzavano altre nostre soluzioni per la contabilità». Quanto all'identikit dell'utilizzatore tipico di OpenFashion, «del centinaio di clienti dal



Una schermata di OpenFashion che mostra le funzioni per la determinazione della stagionalità dei capi

Anche i documenti commerciali sono compilabili dagli addetti secondo preferenze personalizzabili: con un metodo di inserimento classico, di una riga di articolo, oppure utilizzando lo strumento griglia. Allo stesso modo, la loro stampa può essere parametrizzata e impostata in modo da riportare una riga per ogni variante di articolo presente nel documento, una riga riassuntiva per tutte le varianti dell'articolo o una griglia: per citare un esempio, è quindi possibile scegliere la soluzione meno dettagliata per le fatture e quella di più comoda lettura, a griglia per le bolle di consegna. La parte riguardante il magazzino è completata

da un generatore di statistiche che agisce sul database di ogni variante di prodotto e di realizzare le etichette necessarie stampando il barcode desiderato. Il target tipico di OpenFashion, appoggiato dalla rete dei 700 partner di Dylog e i cui upgrade sono scaricabili da internet, è l'azienda di medie dimensioni, che identifica i propri prodotti con due varianti: l'interfaccia grafica è friendly e intuitiva, supportata dal manuale on line, dalle FAQ di prodotto e, se necessario, dall'assistenza on line o del call center.



Articoli - Taglie e Colori (A00501.23)

Azienda: 0001 OPENFASHION SPA - 2 MAGLIA TENDER Maglietta Tender collo a barchetta

Taglie
Tipo: ITALIA - Taglie italiane

Taglia	Descrizione	Famiglia
36	Taglia 36	Taglie Donne
38	Taglia 38	Taglie Donne
40	Taglia 40	Taglie Donne

Dati Intrastat
Aggiungi Taglia
Ripristina Default
Elimina Taglia
Elimina Tutto

Taglie per Tipo

Colori
Gamma: TU - Colori tinta unita

Colore	Descrizione	Famiglia
BLU	Colore Blu	Colori Pastello
GIA	Colore Giallo	Colori Pastello
VER	Colore Verde	Colori Pastello

Colori per Gamma
Aggiungi Colore
Ripristina Default
Elimina Colore
Elimina Tutto

Abbinamenti Taglia/Colore

Prezzi
Gestione: 3 - Prezzi diversi per Taglia e per Colore

Codice ISO
Pellame/Fodera/Fondo

Altro Pannello

Cicli Produttivi (A00203.01)

Azienda: 0002 DEMO 2

Cicli Produttivi
Articolo: A
Fase: 10

Fase	Codice Fase	Descrizione Fase	Tipo Fase	Data Inizio
10	1	STAMPAGGIO	I	22/11/2003
20	2	LUCIDATURA	I	20/11/2003
30	3	SBAVATURA	I	20/11/2003

Tipo Lavorazione
☒ Interna ☐ Esterna

Dati Generici di Fase		Dati Fase Interna		Dati Fase Esterna	
Tempo Manodopera Diretta	1	0 - Ore		Personale Impiegato	2
Tempo Set Up Macchina	1	1 - Minuti			
Tempo Coda	1	1 - Minuti			
Centro di Lavoro	001	CL001			

Riepilogo Saldo di Magazzino (DyArtSALM)

Azienda: 0001 OPENFASHION SPA

Dati di Ricerca
Deposito: 000 - Deposito Principale
Esercizio Contabile: 2003

Progressivi

Esistenza Iniziale	Esistenza Attuale	Impegnato Clienti	Ordinato Fornitori	Qta in produzione	Quantità Carichi	Quantità Scarichi	Rasi da Cliente	Rasi da Fornitori	Data Ultima Carica	Data Ultima Scarico
0	100	0	0	0	100	100	0	0	28/03/2003	0.00.00

Articolo

Serie	Articolo	Lotto	Taglia	Colore	Anno	Esistenza Attuale	Quantità Carichi
2	MAGLIA TENDER		36	BLU	2003	100	100
2	MAGLIA TENDER		36	VER	2003	20	20
2	MAGLIA TENDER		36	VER	2003	20	20
2	MAGLIA TENDER		36	BLU	2003	0	0
2	MAGLIA TENDER		36	GIA	2003	20	20
2	MAGLIA TENDER		36	VER	2003	0	0
2	MAGLIA TENDER		40	GIA	2003	20	20
2	MAGLIA TENDER		40	VER	2003	20	20

Ordini di produzione (A00206.01)

Azienda: 0002 DEMO 2

Ordini di Produzione
Tipo Ordine: Ordine di Produzione
Ordine: 1

Articolo
BICICLETTA

Data Ordine: 19/11/2003
Data Richiesta: 20/11/2003
Data Lancio Produzione: 01/01/2004

Quantità Ordine: 1
Quantità Versata: 0

Ordine in Produzione
☒ Ordine Stampato
☐ Foglio Produzione Stampato

Magazzino Carico: 000 Deposito Principale
Magazzino Scarico: 000 Deposito Principale

Commissa

Tipi Distinta
Distinta Base Standard

Componenti
Ciclo
Avanzamenti
Magadopera
Dichiarazioni
Movimenti

Tracci
Fasi
Tempi
Costi

Determinazione Fabbisogni (MRP 1) (A00210.01)

Azienda: 0002 DEMO 2

Data Allocations Minimo: 02/03/2004
Data Orizzonte Proposta: 31/12/2010

Disponibilità da Considerare
☒ Alla Data
☐ Infinita

Tipo MRP
☒ MRP Totale
☐ MRP Fino a Livello Critico

Situazioni MRP
Dotaggi
Fabbisogni

Elementi Calcolo Fabbisogni

☒ Giacenze	☒ Scorte Minime
☒ Ordini di Acquisto	☒ Impegni Produzione
☒ Ordini di C/Lavoro	☒ Impegni C/Lavoro
☒ Ordini di Produzione	☒ Richieste di Produzione

Livello di Aggregazione
☒ Giornaliero
☐ Settimanale
☐ Quindicinale
☐ Mensile

Tipi Distinta da Considerare
A - Distinta Base Standard

Ordinamento Fabbisogni
☒ Data
☐ Articolo

segmento confezionista non abbiamo una significativa prevalenza regionale, provengono un po' da tutta Italia: si tratta in genere di strutture con dimensioni dai due o tre fino ai quindici addetti, insomma dal punto vendita, al dettagliante, fino al grossista».

Dylog, infatti, è già presente in numerosi comparti: in particolare, nell'accoglienza, ovvero alberghi e ristoranti, ma ha tra i suoi clienti anche agenzie di viaggio, commercialisti, amministratori di stabili. La confezione, e più in generale il mondo della moda, rappresenta quindi un ulteriore approdo nel viaggio che ormai tutti gli operatori fanno di dover intraprendere: quello verso la diversificazione.

Il fashion, finora, ha fruttato a Dylog un centinaio di clienti, non pochi ma ancora di

peso non rilevante sul totale di 15mila. Per questi primi cento, «OpenFashion copre la parte del lavoro riguardante la fatturazione, il rapporto con i fornitori, la gestione non tanto dell'articolo in quanto tale ma le sue varianti possibili. L'obiettivo - prosegue Palmieri - è quello di ottenere una consistente semplificazione della gestione di magazzino attraverso la generazione di codici univoci».

L'integrazione con la novità targata Make è un passo decisamente prossimo: «Make è già in grado di dialogare con altri nostri software, ad esempio con OpenManager, che si occupa della gestione amministrativa, e presto si legherà a OpenFashion consolidando il legame tra l'aspetto produttivo e quello tipico di chi ha esigenze di taglia e colore».

1. La funzione caratterizzante di un software per la confezione è la gestione di taglie e colori

2. La immediata visualizzazione della disponibilità nella videata del software

3. La gestione degli ordini di produzione è una delle funzioni di Make, software per le esigenze di gestione produttiva

4. La visualizzazione dei singoli cicli produttivi

5. Attraverso Make è anche possibile determinare i fabbisogni produttivi